

Convegno del centro interuniversitario
per lo studio dell'età rivoluzionaria e napoleonica

Gli scritti di una stagione: libri e autori dell'età rivoluzionaria e napoleonica in Italia

Luogo del convegno

Milano, Università degli studi di Milano, Via Festa del Perdono 7, aula E. Brambilla

Organizzatori

Professor Stefano Levati (Università Statale Milano);
Francesco Dendena (Università della Svizzera Italiana)

Presupposti scientifici

Il Ventennio francese costituisce un momento eccezionale di rinnovamento sociale e istituzionale per tutta la Penisola. Un momento in cui soprattutto nasce una cultura politica nuova, ispirata dal portato dell'esperienza rivoluzionaria francese, ma che si fonde in maniera dialettica e originale con l'eredità illuministica della Penisola, creando un linguaggio e un universo d'attesa specifico che determina e modella tanto una pratica di governo quanto l'apprentissage democratico e l'identità di una Nazione per la prima volta sovrana. Certo le entità statuali in cui essa rimane divisa sono molteplici, legate alle incertezze e ai mutamenti imposti dai rapporti di forza che si determinano di volta in volta rispetto al potere francese, come diverso è l'impatto delle riforme introdotte e il grado di partecipazione dei gruppi di governo che sono associati al potere napoleonico, ma comune a tutta la Penisola è la cesura rispetto alla stagione precedente, la rottura netta instaurata dall'invasione francese, che non fonda una nuova intelligibilità del reale. Il crollo dell'antico regime si accompagna in effetti a una catarsi culturale, che costituisce e legittima il successivo e conseguente mutamento delle strutture sociali e delle pratiche di governo della Penisola.

Argomento del convegno

A partire da questi presupposti scientifici e epistemologici, si giustifica l'idea di organizzare un convegno dedicato allo studio degli scritti della stagione napoleonica, che si terrà presso l'Università degli studi di Milano il 14 e 15 ottobre 2019. Associando lo studio di testi già noti e altri meno conosciuti, il "Centro interuniversitario per lo studio dell'età rivoluzionaria e napoleonica in Italia" vuole promuovere una riflessione collettiva sulla cultura politica del Ventennio napoleonico, capace tanto di mettere in luce le specificità degli autori che saranno presi in esame quanto e soprattutto le linee di continuità intellettuali tra caratterizzano la produzione del campo editoriale del periodo per cogliere i principi, le problematiche e le logiche che la ispirano. I partecipanti sono così invitati a sviluppare da un lato un'analisi interna dei testi, esaminando i propositi dell'autore, dall'altro a contestualizzarli, interessandosi alla circolazione e alla ricezione degli scritti, i possibili dibattiti che suscitarono e infine alla loro fortuna immediata o postuma. L'aspetto della produzione testuale (influenze, propositi dell'autore, strategie di scrittura e gli aspetti performativi del linguaggio) non andranno così disgiunti da un'attenzione verso gli aspetti editoriali e materiali dei testi (supporto, tiratura, politiche editoriali) e dai loro canali di diffusione e dalle forme di riappropriazione.

Programma del convegno

Lunedì 14 ottobre, ore 10,00

Moderata prof. Vittorio Criscuolo

Tazio Morandini, *Antonio Ranza, il Discorso in cui si prova la sovranità civile e religiosa del Popolo con la Rivelazione*

Alessandro Albano, *Il Catechismo sopra la costituzione civile del clero (1792), traduzione (1799)*

Riccardo Benzoni, *La traduzione di un acceso "Procès" alla vigilia della proclamazione dell'Impero. Giuseppe Lattanzi e la celebrazione del potere consolare*

Elisa Baccini, *La 'questione della lingua' in epoca napoleonica attraverso gli scritti di Denina, Guillon e Rosini.*

Alessandra Mita Ferraro, *Giornale Gallo Cisalpino di Giulio Cesare Gattoni*

Lunedì 14, ore 15,00

Moderata prof. Antonio Lerra

Antonio D'Andria, *L'antico in età napoleonica: l'Agricola di C. Cornelio Tacito, e Le vite di Plutarco volgarizzate da Girolamo Pompei,*

Antonio D'Onofrio, *Il Parallele entre César, Cromwell, Monck et Bonaparte e l'Essai sur l'Art de rendre les révolutions utiles*

Daniele Di Bartolomeo, *Tra antico e moderno: Nicolò Bettoni e la Rivoluzione francese*

Paolo Conte, *Melchiorre Delfico sul Monte Titano: la Repubblica di San Marino, l'Italia napoleonica, la Storia*

Maurizio Martirano, *La Scienza Nuova di Giambattista Vico nella Milano napoleonica*

Martedì 15, ore 9,00

Moderata prof.ssa Erika Mannucci

Cecilia Carnino, *Sul commercio dei commestibili e caro prezzo del vitto di Gioia*

Giulia Delogu, *Dibattiti intellettuali e politiche economiche nell'età napoleonica: Il Nuovo Prospetto delle Scienze Economiche di Melchiorre Gioia*

Viviana Mellone, *Il Progetto di decreto per l'ordinamento della pubblica istruzione di Vincenzo Cuoco (1809)*

Marco E. Omes, *Gli scritti di Luigi Sacco e la campagna di vaccinazione: scelte stilistiche ed editoriali al servizio della divulgazione*